



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Curatori fallimentari CIRSU Spa
Località casette di Grasciano
tef912015@procedurepec.it

DECO S.p.A.
posta@pec.decogroup.it

A.R.T.A. - Abruzzo
Distretto Provinciale di Teramo
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

A.R.T.A. - Abruzzo
Direzione Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Amministrazione Provinciale di Teramo
Settore VIII – Ambiente Energia
protocollo@pec.provincia.teramo.it

ASL DI TERAMO
S.I.E.S.P.
siesp@pec.aslteramo.it

Comune di Notaresco
protocollo@pec.comunedinotaresco.gov.it

OGGETTO: D.Lgs. del 03.04.2006 n.152 s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 4.08.2010 volturata con l'AIA n. 8/11 del 01.12.2011 e s.m.i e n. 1/14 del 12.02.2014 e s.m.i. – Volturate da “CIRSU S.p.A.” a “DECO S.p.A.” con A.I.A. n. DPC026/273 del 24/10/2018 – **Trasmissione Verbale Tavolo Tecnico del 04/07/2019.**

Con la presente, si trasmette il verbale del Tavolo Tecnico del 04/07/2019, trasmesso per la condivisione con e.mail in data 15/07/2019.

Il SGR resta in attesa dell'espressione del parere ARTA sia in merito alla tematica della discarica Grasciano 1 ed alle problematiche di cui al punto 3) del verbale, sia in merito alla proposta di revamping del ex Polo Tecnologico CIRSU, presentata dalla DECO SPA con nota del 22/01/2019 Prot. n. 835/19NIB, acquisita agli atti dello scrivente Servizio in pari data con il Prot. n. 0020042/19, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 8 dell'AIA n. DPC026/273 del 24/10/2018.

Per quanto attiene le attività di consolidamento necessarie per evitare un ulteriore ammaloramento di quanto già realizzato nel nuovo invaso di “Grasciano 2” di cui al punto 4) del verbale, si resta in attesa della documentazione integrativa che la Ditta dovrà produrre secondo la nuova modulistica (DGR n. 4/2016 del 12/01/2016) al fine di procedere al riesame dell'AIA n. 10/10 del 04/08/2010 e s.m.i..

In merito alla procedura di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., avviata dal Comune di Notaresco, con convocazione di Conferenza di Servizi nel mese di **marzo 2018**, si chiede al Comune di Notaresco di relazionare in merito alla chiusura del procedimento sopra richiamato.

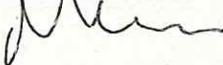
Per eventuali contatti il Servizio Gestione Rifiuti, ha istituito nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:30, uno sportello per il ricevimento al pubblico, precisando che ogni comunicazione avvenga esclusivamente per via telematica all'indirizzo dpc026@pec.regione.abruzzo.it.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)

Firmato elettronicamente



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Franco Gerardini)

Firmato digitalmente





GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara.

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

L'anno 2019, nel mese di luglio il giorno 04 alle ore 10:30, presso gli uffici regionali del Dipartimento Governo del Territorio – Politiche ambientali – Servizio Gestione Rifiuti – Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuto un incontro tecnico per valutare la proposta di revamping dell'ex Polo Tecnologico CIRSU inoltrata dalla DECO SPA, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 8 dell'AIA n. DPC026/273 del 24/10/2018, nonché fare un punto in merito alle criticità ancora presenti nell'ex Polo CIRSU, ai procedimenti attivati dal SGR per l'escussione delle garanzie finanziarie ai fini della rimozione dei rifiuti tutt'ora giacenti presso il sito in oggetto e dar luogo all'iter procedurale per il riesame dei Provvedimenti in essere.

Partecipanti:

- Regione Abruzzo: dott. Franco Gerardini (Dirigente del Servizio), Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche), Serpente Cinzia (Collaboratore)
- Curatela Fallimentare: avv. Arfè Carlo e dott. Bottini Gabriele;
- Provincia di Teramo: Guerrini Luigi (Responsabile Servizio Tutela Ambiente) e Fratoni Bernardo;
- ARTA Abruzzo – Distretto di Teramo: Panichi Francesco (Biologo) e Rosa Maurizio (Funzionario tecnico);
- ASL di Teramo: ASSENTE;
- Comune di Notaresco: ASSENTE;
- DECO SPA: Bianco Nicola (Direttore tecnico); Pasqualini Roberto (Direttore tecnico) e Di Zio Ettore Paolo (Consulente legale);

OGGETTO: Polo Tecnologico ex CIRSU Spa – Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10/10 del 04.08.2010 volturata con l'AIA n. 8/11 del 01.12.2011 e s.m.i e n. 1/14 del 12.02.2014 e s.m.i. – Volturate da "CIRSU S.p.A." a "DECO S.p.A." con A.I.A. n. DPC026/273 del 24/10/2018 – **Tavolo Tecnico.**

Il Dirigente del SGR, dott. Franco Gerardini, introduce i lavori della riunione odierna ribadendo la valenza pubblica del Polo Tecnologico ex CIRSU Spa che rappresenta un'installazione inserita all'interno del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di cui alla D.C.R. n. 110/8/2018 e le cui potenzialità, sia per la gestione dei rifiuti indifferenziati che per la gestione delle frazioni organiche oggetto di raccolta differenziata, risultano computate ai fini del raggiungimento degli obiettivi di pianificazione.

Nel PRGR all'interno della "Relazione di Piano" si citano, sinteticamente, le cause che hanno determinato la sospensione delle attività gestionali. Evidenzia che ad oggi la DECO Spa è legittimamente titolare dell'Autorizzazione Regionale n. DPC026/273 del 24/10/2018 avente ad oggetto "*Volturazione della titolarità dei seguenti Provvedimenti: AIA n. 10/10 del 4.08.2010 volturata con l'AIA n. 8/11 del 01.12.2011 e s.m.i e AIA n. 1/14 del 12.02.2014 e s.m.i.*".

La piena ripresa delle attività del Polo tecnologico di Grasciano di Notaresco è determinante per tutto il territorio della Provincia di Teramo nonché regionale in relazione all'Ambito Territoriale Ottimale regionale. Illustra sinteticamente in merito all'oggetto della convocazione del tavolo tecnico, i seguenti aspetti:

1. Fare un punto sulle criticità ancora presenti nel Polo Tecnologico ex CIRSU spa, sia a causa della presenza dei rifiuti derivanti dalla ex gestione CSA, per i quali è stata avviata una procedura di escussione della Polizza fideiussoria ingiungendo alla Reale Mutua il versamento di quanto dovuto e per cui vi è stata una recente **sentenza del TAR n. 322/19 depositata il 22/06/2019** di inammissibilità della domanda di annullamento della DD n. DPC026/273/2018 con la quale si è

decisa l'escussione della polizza per inadempienza acclarata di CSA. Inoltre è necessario fare il punto sul vecchio vaso cd. "Grasciano 1", per le criticità quivi riscontrate oltre alle situazioni rilevate nel nuovo vaso realizzato ma ancora da completare;

2. Esprimere un parere favorevole di massima sulla proposta di revamping di cui alla "**Relazione tecnica illustrativa**" presentata dalla DECO spa, con nota del 22/01/2019, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 8 dell'AIA n. DPC026/273 del 24/10/2018 e che permetterebbe al Polo Tecnologico di ripartire con le diverse linee di trattamento/smaltimento dei rifiuti e possibilmente nell'immediatezza con la "linea di trattamento delle frazioni organiche da RD – FORSU");
3. Analizzare le criticità legate alla post-gestione della discarica "Grasciano 1", anche a seguito della nota della DECO SPA, datata 26/03/2019 Prot. n. 2865/19 NIB, con la quale sono state trasmesse le risultanze dei rilievi topografici effettuati sulla discarica "Grasciano 1" evidenziando in particolare un superamento delle quote dei profili autorizzati sia sulla sommità che sulle sponde della discarica. Il SGR con nota del ha 19/06/2019 Prot. 181540/19 ha richiesto all'ARTA di effettuare con urgenza le opportune verifiche al fine di consentire la definizione degli adempimenti necessari alla chiusura definitiva della discarica di Grasciano 1;
4. Analizzare gli interventi che la DECO SPA potrà in essere per completare i lavori del nuovo vaso anche alla luce delle criticità riscontrate nei lavori già eseguiti;

In merito al punto 1), viene rilevato, che è indubbio che la criticità principale nell'attuale situazione del sito, sia la giacenza dei rifiuti ex gestione CSA ancora presenti nel Polo e che di fatto non permettono la ripartenza dell'installazione e che per i quali in presenza di un'inadempienza dei soggetti obbligati ex gestori del Polo tecnologico e di un conseguente contenzioso, necessita un nuovo provvedimento regionale straordinario per la rimozione degli stessi, previo chiarimento della qualificazione giuridica del relativo "stoccaggio" e definizione dei soggetti da autorizzare/autorizzati. Inoltre CSA s.c. a r.l. non ha ancora rimosso la sua attrezzatura come da adempimento formalizzato in data 19/06/2018 con il verbale di riconsegna del Polo su cui, peraltro, sembra insista una procedura di pignoramento su cui il SGR chiede informazioni alla curatela.

In tal senso, la Regione intende proseguire con l'iter già avviato di escussione della Polizza fideiussoria ingiungendo alla Reale Mutua il versamento di quanto dovuto. Il SGR richiama i contenuti degli atti e provvedimenti assunti dal Servizio al fine di intervenire per una completa rimozione dei rifiuti giacenti presso il Polo tecnologico ex CIRSU Spa, ribadendo che, su richiesta dello studio legale che tutela gli interessi di Reale Mutua Assicurazioni, è stato effettuato presso il Polo tecnologico CIRSU spa un sopralluogo con il perito di parte dell'Assicurazione (dott. Ivo Panero), per procedere in contraddittorio alla definizione delle somme necessarie alla rimozione dei rifiuti presenti, onde poter procedere ai sensi di legge all'affidamento del servizio di rimozione dei rifiuti ancora giacenti, che si confermano essere ancora quelli descritti nel rapporto inviato al SGR a seguito dei rilievi effettuati in data **26/06/2018** nel Polo Tecnologico ex CIRSU spa, **congiuntamente ai tecnici della DECO S.p.A. e della CSA, ai fini della quantificazione dei rifiuti ancora in giacenza presso il Polo.**

Ovviamente la polizza fideiussoria non copre la rimozione dell'attrezzatura per cui la DECO spa preannuncia che chiederà alla CSA l'adempimento integrale di quanto formalizzato in data **19/06/2018** con il verbale sopra richiamato. Infatti, indipendentemente dalla rimozione dei rifiuti sui quali l'Autorità competente ha avviato da tempo le predette procedure di escussione, CSA rimane inadempiente in merito alla rimozione dell'attrezzatura, sulla quale potrà essere necessario ricorso al giudice dell'esecuzione. **Si rammentano anche le decisioni del TAR L'Aquila sull'Ordinanza n. 2/2018 da ultimo con ordinanza n. 105/2019 del 06/06/2019.**

A tale proposito i rappresentanti della Curatela segnalano, in merito ai beni in questione, che è stato loro notificato un atto di pignoramento presso terzi, in cui il fallimento CIRSU riveste, in base alla iniziativa del pignorante, la qualità di "terzo".

La Provincia di Teramo si dichiara estranea alle questioni contrattuali relative al preteso inadempimento di CSA, fermo restando che la rimozione dei rifiuti abbandonati attraverso la polizza ambientale costituisce attività doverosa ed imprescindibile per la P.A.

La DECO SPA in relazione a quanto riportato nel verbale del **25 febbraio 2019**, in merito alla necessità che le proposte della DECO spa ricevessero preventiva autorizzazione dagli organi della curatela, chiarisce che il presupposto di dette autorizzazioni, ovverossia la "negoiazione" con la curatela del seguito delle iniziative, in funzione dei possibili esiti delle impugnazioni avverso il decreto di omologa, ha ricevuto risposta di non luogo a provvedere da parte del G.E., trattandosi di questioni futuribili. Pertanto non più sussistono necessità autorizzative.

Alle ore 12.00 intervengono i rappresentanti dell'ARTA Abruzzo, Distretto di Teramo, i quali vengono messi a corrente di quanto fin qui trattato.

I rappresentanti dell'ARTA Abruzzo, Distretto provinciale di Teramo, introducono il tema della procedura di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i., avviata dal Comune di Notaresco di cui alla conferenza di marzo 2018. Chiedono di chiarire in capo a chi rimanga la responsabilità della procedura di analisi di rischio e di caratterizzazione del sito.

Il SGR ribadisce che la procedura, ai sensi dell'art. 6, co.4, lett. b) della L.R. 45/07 e s.m.i., rimane in capo al Comune, oggi purtroppo assente, e che comunque il Servizio Gestione Rifiuti si impegna a sollecitare lo stesso per procedere alla chiusura del procedimento di che trattasi. La Provincia concorda che in mancanza di intervento da parte del responsabile (art. 244), spetta al Comune intervenire.

L'ing. Roberto Pasqualini della DECO spa, fa presente che nell'ultima conferenza di servizi tenutasi presso il Comune di Notaresco il 27/03/2018, alla quale erano presenti i Curatori quali rappresentanti dell'ex CIRSU spa, si è fatto riferimento ad un piano di caratterizzazione (PdCa) approvato ed eseguito, ma da implementare, ivi rimarcandosi che la fonte della contaminazione è sicuramente la percolazione della discarica "Grasciano 1". La curatela infatti precisa che, dopo la declaratoria di fallimento, è stato conferito a due tecnici, dottori Biferi e Di Domenico, l'incarico di completare e/o integrare il Piano di caratterizzazione già a suo tempo avviato. Il SGR chiede alla curatela un aggiornamento delle attività sulle procedure di cui al Titolo V.

La DECO spa, comunque, pur non essendo parte della suddetta procedura, monitora la situazione ed ha effettuato interventi anche di gestione del percolato, con monitoraggio ambientale. Dalle ultime analisi effettuate in falda ed in sottosuolo **non si sono rilevate contaminazioni**. I relativi documenti sono stati consegnati ad ARTA il 30/06/2019, nell'ambito delle relazioni annuali.

I tecnici dell'ARTA Abruzzo, Distretto provinciale di Teramo prendono atto dei dati del monitoraggio effettuato dalla DECO spa, ma ritengono che la procedura debba essere formalmente conclusa da parte delle competenti Autorità.

Stante l'assenza del Comune alla presente riunione, ancorché invitato, il SGR provvederà a sollecitare lo stesso per la chiusura del procedimento di cui alla Parte Quarta Titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

In merito al punto 3) la DECO spa. si sofferma sulle problematiche evidenziate nella nota datata 26/03/2019 sopra richiamata, con la quale sono state trasmesse le risultanze dei rilievi topografici effettuati sulla discarica "Grasciano 1", evidenziando in particolare un superamento delle quote dei profili autorizzati sia sulla sommità che sulle sponde della discarica.

Il SGR, alla luce della documentazione sopra citata e rimessa al SGR. chiede ai rappresentanti di Arta Abruzzo – Distretto provinciale di TE di procedere con urgenza alla verifica dimensionale di quanto evidenziato nel rilievo effettuato dalla DECO spa, in quanto fondamentale al fine di consentire la definizione degli adempimenti necessari alla chiusura definitiva della discarica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003. I rappresentanti di Arta Abruzzo si impegnano a far presente alla competente area tecnica dell'Agenzia l'urgenza della verifica.

In merito al punto 2) il Dirigente del SGR, dott. Franco Gerardini invita i presenti ad esprimere un proprio parere sulla proposta di revamping avanzata dalla DECO spa sottolineando che, secondo una valutazione sulle attuali criticità gestionali delle raccolte e conferimenti della FORSU in alcune aree della regione, stante l'attuale non autosufficienza del sistema impiantistico regionale proprio per la chiusura di n. 2 impianti dedicati (Notaresco e Castel di Sangro), **risulta prioritaria l'attivazione della linea di trattamento delle frazioni organiche (FORSU).**

I presenti, fatta eccezione per i curatori per quanto sotto evidenziato, convengono che la proposta di carattere generale di revamping appare in linea di massima meritevole e condivisibile.

La Curatela precisa che l'ufficio dei curatori deve infatti ritenersi estraneo a qualsivoglia valutazione su aspetti e proposte di interventi tecnici sul polo, in considerazione della proposta di concordato omologata (per quanto sub judice – Cassazione), e del decreto del Giudice Delegato sopra richiamato, reso in ordine alla istanza autorizzativa DECO.

I presenti, quindi, con esclusione della curatela, ritengono tuttavia che il progetto definitivo dovrà essere ricondotto nell'ambito di una apposita procedura di riesame, prevista all'art. 29-octies del D.lgs. n. 152/06 e

s.m.i. e che sino ad allora trovano esecuzione le disposizioni contenute nelle autorizzazioni integrate ambientali vigenti già oggetto di volturazione.

La Provincia di Teramo, nell'esprimere un parere di massima favorevole sull'ipotesi di revamping, esprime alcune perplessità in merito alla futura riconversione dell'impianto anche in virtù della presenza di altri impianti simili, che si sono già sottoposti alla procedura di VIA, conclusasi positivamente, che saranno attivi sul medesimo territorio.

Il SGR rileva che l'installazione del Polo ex CIRSU spa è un "impianto di piano" con valenza pubblica. Oggi è in gestione ad un soggetto privato, per cui l'ipotesi di riconversione dell'impianto con tecnologie di digestione anaerobica sarà successivamente verificata con apposito procedimento previa presentazione di un progetto definitivo. Ad oggi, ribadisce, è fondamentale riattivare la linea dell'organico.

L'ARTA chiede più tempo per valutare meglio la proposte di DECO spa.

Infine, all'attenzione del tavolo tecnico, i rappresentanti di DECO pongono la questione già proposta dalla stessa Società nell'ambito della "Relazione Tecnica Illustrativa" relativamente alle tipologie di rifiuto non pericoloso conferibili nel nuovo invaso di discarica. L'AIA n. 10/10 del 4.08.2010 e smi disponeva l'ammissibilità di rifiuti speciali non pericolosi, di origine urbana e non urbana, ma comunque prodotti all'interno dell'ATO di riferimento o, solo previo convenzione, provenienti da altri ambiti regionali.

Tali disposizioni, allora valide ed efficaci per il concessionario del servizio pubblico (SOGESA SpA), non appaiono più pertinenti per la gestione privata esitata dalla procedura fallimentare e, segnatamente, per il gestore privato della discarica.

A tal proposito i presenti, ad eccezione della curatela per i motivi sopra richiamati, concordano di chiarire tale aspetto in sede di prossimo riesame dell'AIA vigente.

In merito al punto 4) i presenti, fatta eccezione per i curatori per i motivi anzidetti, convengono sul fatto che siano necessari interventi urgenti sull'invaso di "Grasciano 2" che non è stato completato e che presenta notevoli criticità, riscontrate più volte anche dall'ARTA. La DECO spa ribadisce che i lavori di completamento sono ripresi in data **10 giugno 2019** e che le attività di consolidamento sono necessarie per evitare un ulteriore ammaloramento di quanto già realizzato.

I curatori prendono comunque atto della necessità di interventi manutentivi dell'invaso, come peraltro rilevato in varie occasioni anche dai coadiutori tecnici della procedura, per preservare lo stesso dagli eventi atmosferici, soprattutto autunnali ed invernali.

I rappresentanti dell'ARTA, pur avendo preso atto dell'esecuzione di una campagna di indagini geotecniche molto accurata, fatta eseguire dalla DECO spa, non si esprimono sulla soluzione tecnica di consolidamento adottata in quanto tale argomento di natura geotecnica non è di competenza dell'ARTA, come già più volte dichiarato per altri siti.

Si chiede quindi alla DECO spa di produrre documentazione tecnica secondo la nuova modulistica (DGR n. 4/2016 del 12/01/2016) al fine di procedere al più presto al riesame dell'AIA sopra richiamata.

Pertanto la riunione tecnica si conclude con un parere di massima favorevole espresso dai presenti, ad eccezione dei curatori per le ragioni sopra illustrate, sulla proposta generale di revamping presentata da DECO spa, ad eccezione di ARTA che ha chiesto maggior tempo per esprimersi. Il SGR rimane in attesa di sue osservazioni e ribadisce la necessità di procedere al più presto alla verifica del bacino "Grasciano1", come sopra richiesto.

Alle ore 13.15 si concludono i lavori del tavolo tecnico.

Come concordato durante la discussione il presente verbale viene trasmesso a tutti i presenti per la condivisione.

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 6B07DB550DD81DECEC3F89F3EC3ABF3CEEA158F4E4C36EECE8FAB01023D5A9E8

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

TIPO DOCUMENTO Posta in partenza
Numero protocollo 237474/19
Data protocollo 21/08/2019

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RASWZ2G-19107

PASSWORD y07GO

DATA SCADENZA 20-08-2020

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

